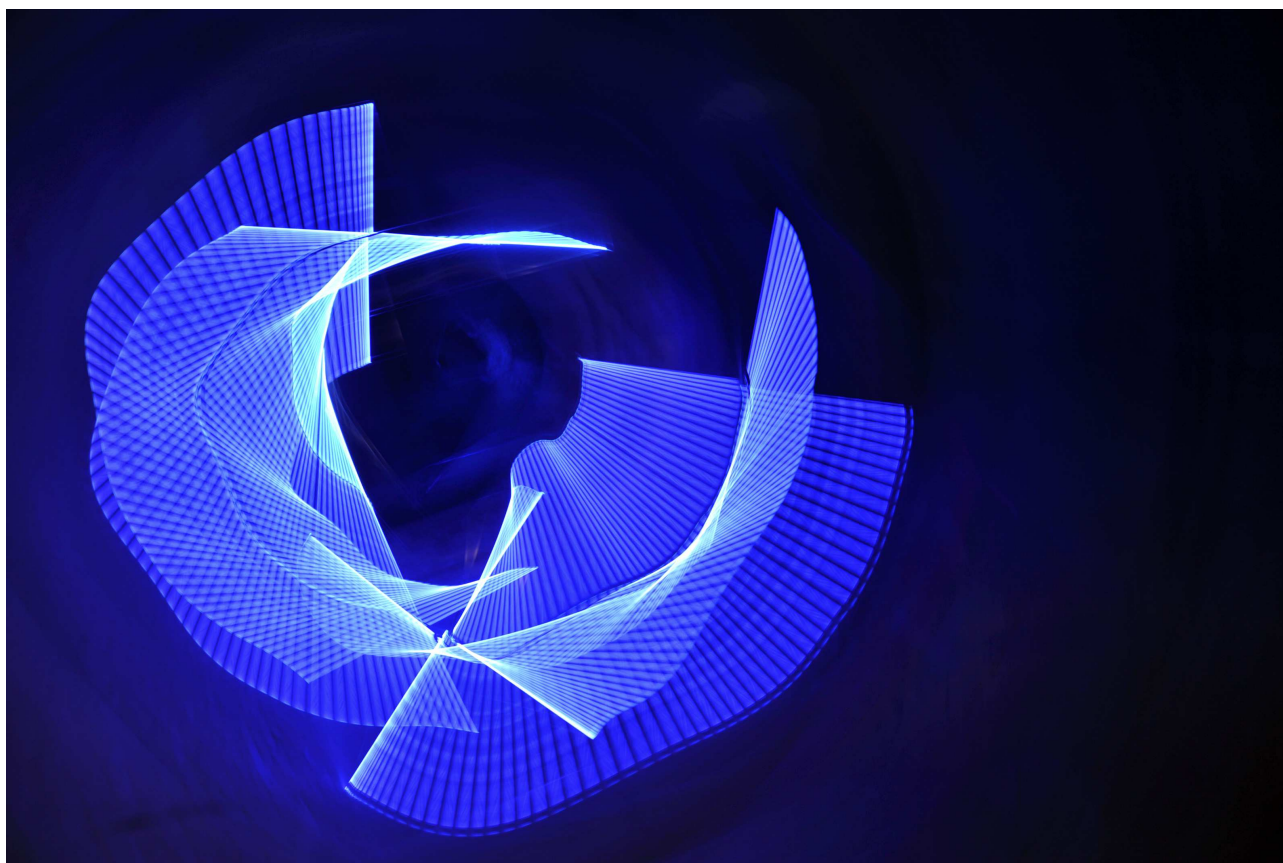




LA ROCCA notizie novembre 2023



1' classificata concorso interno mese di ottobre "ASTRATTO" Simonetta Bortolotti

NOVEMBRE insieme al CIRCOLO

Inviare gli scatti alla mail di Walter (w.trentini@tim.it) entro il giorno precedente l'incontro insieme ad un messaggio whatsapp a WALTER. Le immagini consegnate la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. GLI SCATTI DEVONO ESSERE TUTTI NOMINATI: Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - esempio: Pinco Pallino.jpg

LUNEDI' 6 novembre PRIMA LEZIONE del **CORSO di FOTOGRAFIA** tenuto da ALBERTO BASSI e PAOLO MONTANARI ore 21 in sede. Buon lavoro fotografi!!

MARTEDI' 7 novembre SERATA LIBERA dedicata alla proiezioni di scatti realizzati dal socio, che possono essere: immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). E' possibile inviare fino a 10 scatti purché facciano parte di un portfolio. Seguirà la discussione per ogni autore. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il giorno precedente.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI SCATTI CONCORSO 10 FILE

MARTEDI' 14 novembre CONCORSO 10 FILE giudichiamo in casa gli scatti presentati dai soci, il portfolio sarà successivamente analisi della giuria esterna il 28 novembre. Per il concorso non sono previste stampe ma solo un file digitale, composto da 10 scatti, che dovrà essere nominato dall'autore: *Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - ad esempio: Pinco Pallino.jpg, numerato a partire dallo 01 al 10*. Ogni autore avrà avuto cura di inviare entro il **7 novembre** alla mail di Walter TRENTINI gli scatti da presentare e nel contempo avvisarlo della spedizione con un messaggio whatsapp. Le immagini consegnate il martedì del concorso o la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. L'autore, partecipando al concorso, accetta le configurazioni del videoproiettore utilizzato in sala.

SABATO 18 novembre ore 19,30 appuntamento per la tradizionale **CENA SOCIALE del GRUPPO** che quest'anno si terrà in trasferta: **a Granarolo dell'Emilia BO presso il Centro Sociale il Roseto – sala Arancio via San Donato 74/28** (su Google maps trovate subito le indicazioni). Il programma dell'evento ed il menù è già stato inviato ai soci attraverso mail e, se non lo avete ancora fatto, date l'adesione al Presidente!

MARTEDI' 21 novembre LA FOTOGRAFIA RACCONTA serata a cura di ELISA TINTI: un viaggio attraverso le parole di chi ha sempre usato le immagini per esprimersi. Non sarà la lettura di un portfolio, Elisa leggerà di fotografia... perché la fotografia può essere letta, oltre che osservata!

MARTEDI' 28 novembre CONCORSO 10 FILE ospiteremo una giuria esterna che giudicherà pubblicamente gli scatti dei soci presentati per la kermesse, la giuria sarà composta dal conosciuto giudice LORENZINI (e da due altri collaboratori).

CONDIVIDENDO MOMENTI COMUNI

VALERIA SACCHETTI ci ha regalato un'interessante serata di fotografia sociale, ha contribuito con competenza all'implemento del nostro bagaglio fotografico personale... grazie davvero!



FOTOGRAFAMI UNA CANZONE

Ci siamo sentiti dei veri *FIGLI DELLE STELLE* (A.Sorrenti) durante la serata sanremese organizzata da Gec e Tiziana perchè è stata *UN' AVVENTURA* (L.Battisti) gioiosa condividere le nostre *STORIE DI TUTTI I GIORNI* (R.Fogli) attraverso le canzoni. Ci è persino scesa *UNA LACRIMA SUL VISO* (B.Solo) davanti alla classifica perchè in fondo pensiamo sempre che: *NESSUNO MI PUO' GIUDICARE* (C.Caselli)! Ha vinto la malinconica *CONTESSA* (Decibel) Simonetta e dopo i meritati *APPLAUSI* (Camaleonti) abbiamo pensato che la prossima volta *SI PUO' DARE DI PIU'* (G.Morandi) ... ad ogni modo non è stata *UN'EMOZIONE DA POCO* (A.Oxa) scalare insieme queste *MONTAGNE VERDI* (M.Bella). Una serata vissuta come una *VITA SPERICOLATA* (V.Rossi) che ha proclamato un podio tutto al femminile, a conferma che *GLI UOMINI NON CAMBIANO* (M.Martini) e che *QUELLO CHE LE DONNE NON DICONO* (F.Mannoia) emerge costantemente nei loro scatti. Dalla finestra del circolo intanto *SPUNTA LA LUNA DAL MONTE* (P.Bertoli), mentre meditavamo su *TUTTI I MIEI SBAGLI* (Subsonica) fotografici, perchè in fondo bastava che *IO AVESSI PREVISTO TUTTO QUESTO* (F.Guccini)....



1' classificata SIMONETTA BORTOLOTTI
2' classificata ANNAMAURA ALVONI
3' classificata MARIA GRAZIA MIRAGGI



PORTFOLIO INCROCIATO LORENZO vs. ELISA

Serata di confronto interessante, non solo perché si è in qualche modo fuso l'universo fotografico maschile con quello femminile, ma anche perché i due fotografi si sono raccontati intersecando i loro due mondi opposti: quello delle vittime di violenza con quello della forza della natura. Sembrerebbero argomenti ai poli ma invece entrambi governano le nostre emozioni, anche se in maniera totalmente differente.



- tutti gli scatti pubblicati sono di Walter Trentini -

.... non solo fotografia...



Ci piace sempre esporre le eccellenze del gruppo, anche se in qualche modo non sono strettamente correlate alla fotografia. Questo mese la scena è dedicata a Maurizio Grandi che ha pubblicato questo libro, in vendita su AMAZON.

Buona lettura!

Maurizio lo descrive così:

..... è stato un gioco, un divertimento, nessuna pretesa letteraria, certo. Io ci ho messo i racconti e, forse, una fantasia perversa per mettere sempre più alla prova Chat GPT, che ha fatto il resto. Ora, io non so se Chat GPT abbia una coscienza o meno, ma il senso dello humor, fosse pure involontario, direi di sì. I testi sono quelli che Chat GPT ha formulato in originale, tranne la correzione di eventuali errori grammaticali o di sintassi. Se ci sono state alcune incongruenze narrative, in genere le ho lasciate tali e quali.....

Intervista con.... Stefano GALLI

Benvenuto tra noi Stefano! Appartenere a questo gruppo però significa anche passare attraverso le forche caudine dell'intervista mensile!! Prima di tutto: chi è Stefano fotografo? Comincio dicendo che la fotografia mi ha sempre attirato ma che all'inizio la praticavo comprando la fotocamera e lasciandola nell'armadio... questo implicava il fatto che non scattassi molto... giusto qualcosa in vacanza. Poi è arrivato il cellulare dotato di fotocamera e questo ha bypassato la mia proverbiale pigrizia... con il telefono onnipresente ho iniziato a fare qualche scatto quotidiano.

Ma non ti sei sentito arrivato... Esatto, lo scorso autunno, mi sono deciso a cercare un corso di fotografia "comodo da raggiungere" per fare le cose "più seriamente". E' così che ho trovato voi de LA ROCCA, devo dire che è stato un incontro fortunato perché mi sono trovato subito molto bene, scelta portata avanti iscrivendomi successivamente al circolo (altra scelta fortunata!).

Cosa ha aggiunto alla tua fotografia il gruppo LA ROCCA? Mi ha permesso di capire tante cose e tante, spero, ne capirò ancora. Adesso (ogni tanto, ma che non si esageri, eh!) faccio uscire la fotocamera dall'armadio e devo dire che la cosa mi diverte molto.

Ed il corso in particolare cosa ha aggiunto al tuo quotidiano? Oltre ad insegnarmi le basi della fotografia mi ha stimolato ad uscire con la fotocamera e pian piano sto cominciando ad usarla più spesso.

Allora dacci una tua definizione di fotografia. Qual era l'altra domanda? Eh eh eh... Direi: qualcosa di stimolante anche se ancora in buona parte sconosciuta, uno strumento che permette di comunicare ed avvicinare le persone.

Ma non è che noi fotografi proiettiamo troppe aspettative in una sola immagine? No, non credo. Certo che non è facile, bisogna prenderla come un gioco.

Se oggi dovessi allestire una mostra con i tuoi lavori, cosa vorresti proporre al pubblico? Povero pubblico! Direi che è ancora troppo presto anche solo per riuscire a pensare ad una mostra.

Vabbè, ma c'è un fotografo famoso al quale vorresti assomigliare? Purtroppo sono molto ignorante sul tema, devo studiare ancora molto visitando mostre e leggendo libri (cosa che farò sicuramente!) perché credo sia indispensabile imparare e capire. Per ora, visto che passo molto tempo in automobile, ascolto dei podcast di fotografia su Spotify tipo: CONVIVIAMO – LE FORME DELLA LUCE – RIFLESSIONI FOTOGRAFICHE di Damiano Durante – ONE THE NATURE OF LIGHT (anche perché mi piace l'idea di ASCOLTARE la fotografia!)

Ho visto gli scatti che presenti al gruppo e sembra tu prediliga la street-photography, giusto? Sì, mi piace molto.

Cosa ti spinge verso questo mondo? Le persone, mi piace vedere come si rapportano con gli altri, come si comportano, cosa fanno. E' un mondo affascinante, il mondo lo è.

A proposito di street: Don McCullin diceva che la fotografia non può cambiare la realtà ma può mostrarla.

Cosa ne pensi? Sì, credo anch'io, anche se la realtà mostrata ha sempre il punto di vista di chi fotografa e quindi è una realtà parziale. Così come parziale è quella che percepisco io e mettendo tutti i punti di vista insieme, così da vedere più sfaccettature, magari riesco ad avere in tal modo una percezione più chiara di questa complicata realtà.

Hai scelto di dedicarti anche in altri generi? Al momento mi sto facendo guidare molto dalla "pancia" ma sicuramente voglio iniziare ad affrontare anche altri generi, soprattutto credo di dover imparare ad affrontare la fotografia attraverso un progetto e non facendomi guidare da ciò che mi capita davanti.

Hai già qualche idea per un tuo progetto fotografico? Mi piacerebbe realizzare un reportage su qualcosa che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni per vedere se riesco ad avere un punto di vista insolito (così poi se esce banale ho la scusa pronta... eh eh eh). Sì mi piacerebbe provare a fare un reportage.

E se ti commissionassero un lavoro lontano dai tuoi schemi fotografici? Perché no, magari scopro che mi sbagliavo e mi piace, poi comunque imparerei qualcosa di nuovo.

La libertà di scatto non è quindi fondamentale per un fotografo? Libertà di sperimentare, è una bella cosa e permette di crescere, si possono però scoprire cose nuove e se non provi non puoi sapere com'è, sempre nel rispetto dell'altro naturalmente!

Meglio un controluce o uno scatto molto luminoso? A pelle, un controluce.

Primo piano o panorama? Primo piano.

Still life o mosso creativo? Mosso creativo.

In esterno o in studio? Esterno, anche perché non ho idea di come sia in studio e solo pensare a cosa fare mi fa venir il mal di testa!

Reportage o glamour? Beh, reportage.

Colore o bianco&nero? Che dire, il bianco e nero mi affascina ma credo anche che a volte il colore sia indispensabile, poi penso che con o senza i colori la stessa foto possa comunicare due messaggi differenti... difficile scegliere e comunque dipende dallo scatto che si intende realizzare.

Detto ciò, un fotografo per te deve avere soprattutto... una volta avrei detto che un fotografo avrebbe dovuto avere una fotocamera, adesso non è più così scontato eh eh eh... credo debba avere curiosità, voglia di ascoltare (anche con la vista) e di mettersi in discussione.

E quanto può osare secondo te un fotografo? Mah, come nella vita credo che l'unico limite (o almeno il più importante) sia il rispetto per il prossimo.

Cosa dovresti forzare in te, oltre alla pigrizia, per ottenere ottimi scatti? Beh, già vincere la pigrizia è già un bel traguardo eh eh eh!... ma come dicevo prima, credo mi serviranno tanta pratica, curiosità, voglia di ascoltare e di mettermi in discussione.

Fingiamo sia già arrivato Natale, quale fotocamera/accessorio vorresti trovare sotto l'albero? Direi una fotocamera più performante, soprattutto con gli alti ISO ed un tele ma, come dire, adesso mi voglio concentrare più sul manico (che ne ha bisogno) piuttosto che sul badile!

Non è che poi ti assale il timore di non saperli utilizzare al meglio, eh? No no nessun timore, ne sono certo.

E oggi invece quale materiale fotografico che già possiedi ti dà più soddisfazione? Posso dire il Motorola One Zoom? (Il telefono n.d.r.) Ma volevo una mirrorless ed ho acquistato una Canon EOS M100, è piccola non dà nell'occhio e quando avrò imparato ad usarla penso mi darà soddisfazione.

Appartenere ad un gruppo significa anche osare, come pensi di farlo per suggellare il rapporto con il circolo? Chissà?... così lascio un po' di suspense (!)ma intanto che ci penso eh eh eh...

ANSEL ADAMS era contento se a fine anno aveva realizzato 10 (di-e-ci) foto buone: a te quante te ne servono per sentirti altrettanto felice? Guarda, a me una!

Ma in generale sei soddisfatto dei tuoi scatti oppure anche tu sei un incontentabile, come spesso accade a tutti i fotografi? Se ti accontenti non migliori ed io devo migliorare e un bel po'.

Sei un fan delle modifiche postume allo scatto originale? Sì. Un po' perché mi diverto ed un po' perché i miei scatti lo richiedono, poi salvo solo in RAW per poter recuperare gli errori, prima o poi inizierò a salvare anche in JPG.

E quindi? Quanto è trasformato il tuo scatto originale? Dipende dallo scatto, a volte pochissimo e a volte parecchio.

Da cosa dipende? Intanto da come è venuto lo scatto, è facile che abbia bisogno di correzioni, tipo l'inquadratura da raddrizzare, magari l'esposizione da sistemare (schiarisco le ombre, abbasso le alte luci), c'è troppo rumore etc... a volte mi accorgo che all'interno della foto si nasconde una foto che mi piace di più e... un ritaglio qui, un ritaglio lì così la faccio saltar fuori.

Mentre in fase di scatto hai detto che ora ti è più consona la "pancia" della tecnica? Effettivamente ora vado molto di pancia, ma devo assolutamente perfezionare la tecnica se voglio fare scatti migliori, penso che la tecnica per la fotografia sia un po' come la grammatica per la scrittura (un bel guaio per me!).

I tecnicismi fotografici ti sono già automatici? Magari!!

Tipo: il triangolo di esposizione che viene sempre scaleno? Perché? Può avere anche altre forme? Eh eh eh...

Tutti questi algoritmi che appaiono proprio davanti alla scena di scatto....non sarebbe meglio un automatismo totale? Prima di frequentare LA ROCCA la pensavo più o meno così, poi ho capito l'importanza di queste scelte, lo scatto voglio farlo io e non la fotocamera, magari fatto male, ma fatto da me!

La frase principe della fotografia è "scrivere con la luce". Per te è solo una trovata pubblicitaria oppure ha un fondamento pratico? A parte che mi piace l'idea di "scrivere con la luce", forse potremmo anche dire "scolpire con la luce", chissà...?? Sì scrivere con la luce per me è una frase molto rappresentativa della fotografia, concordo con chi lo ha scritto, poi mi piace molto l'idea romantica della luce che colpisce i sali d'argento (oggi il sensore) e li trasforma quasi per magia in un'immagine.

E alla fine, dopo tanta fatica, arriva una critica ... come la mettiamo? A parte il bruciore di stomaco che provoca la critica, penso sia una parte fondamentale della crescita fotografica (e della crescita in generale), come dicevo prima: bisogna ascoltare e mettersi in discussione, anche se non è facile!

Cosa ti auguri per il tuo futuro fotografico? Il mio sogno è di imparare a realizzare scatti che sappiano comunicare emozioni.



Grazie Stefano!

C'è sempre una mostra dietro l'angolo da scoprire.... ogni giorno... in ogni luogo :

- VI BIENNALE DI FOTOGRAFIA DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO 12 MOSTRE / 11 LUOGHI a BOLOGNA fino al 26.11.2023 sedi varie - <https://www.fotoindustria.it/info>



- ANDREAS GURSKY. Visual spaces of today a BOLOGNA fino al 07 gennaio 24 presso il MUST via Speranza 42 - www.mast.org

- BOLOGNA FOTOGRAFATA a BOLOGNA fino al 28 gennaio 2024 sottopasso di Palazzo Re Enzo - <https://cinetecadibologna.it/news/bologna-fotografata-la-mostra/>

- VIVIAN MAYER Anthology a BOLOGNA fino al 28 gennaio 2024 palazzo Pallavicini via San Felice 24 - www.palazzppallavicini.com

-LANGHE PHOTOFESTIVAL fino a 5 novembre a NEIVE (CN) via Rocca 10 - <https://www.langhephotofestival.com>

- ROBERT DOISNEAU Uncertain a Riccione RM fino al 12 novembre - villa Mussolini viale Milano 31 - www.civita.art

- STEFANO BABIC Luce e Ombra a MILANO fino al 17 novembre - Other Size Gallery via Andrea Maffei 1 - othersizegallery@workness.it

- MARIA VITTORIA BACKHAUS Invidio quelli che ballano a MILANO fino al 18 novembre - Alessia Paladini Gallery via Maroncelli 11 - www.alessiapaladinigallery.it

- WORLD PRESS PHOTO 2023 a TORINO fino al 19 novembre - palazzo Barolo via delle Orfane 7 - <https://www.worldpressphototorino.it/>

- SEBASTIAO SALGADO Amazonia a MILANO fino al 19 novembre - Fabbrica del Vapore via Giulio Cesare Procaccini, 4 - <https://www.fabbricadelvapore.org/-/sebastiao-salgado.-amazonia>

- FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA - SIENA AWARD FESTIVAL a SIENA dal 30 settembre al 19 novembre - sedi differenti - sienaward.com

- GIANNI NOVARA A key to West a Prunaro (BO) dal 10 al 24 novembre AREAzero.1 - via Mori 6 - [sito web area0.uno](http://sito.webarea0.uno)

- TINA MODOTTI Oltre i confini a COLORNO PR fino al 26 novembre - Aranciaia di Colorno piazzale Vittorio Veneto - www.colornophotolife.it

- Unseen. ALBERTO BREGANI Un'intima conversazione a COLORNO PR fino al 26 novembre - MUPAC Aranciaia viale S. Rocco, 1 - <https://www.fondazione3m.it>

- LUIGI GHIRRI Nostalgia del futuro. L'immagine non necessaria a MILANO fino al 9 dicembre - sala espositiva Centro Culturale Milano Largo Corso dei Servi, 4 - <https://www.centroculturaledimilano.it>

- The 1950s Storie americane dei grandi fotografi Magnum a PARMA fino al 10 dicembre - palazzo del Governatore via Garibaldi 19 - www.summerjamboree.com

- **Wildlife Photographer of the Year** a MILANO fino al 31 dicembre HANGAR21 - Via Tortona 27 - info@radicediunopercento.it
- **CHORONORAMA. TESORI FOTOGRAFICI DEL 20' SECOLO** a VENEZIA fino al 7 gennaio 2024 - palazzo Grassi Campo San Samuele, 3231 - <https://www.pinaultcollection.com/palazzograssi/it>
- **PAOLO PELLEGRIN L'orizzonte degli eventi** a VENEZIA fino al 7 gennaio 2024 - Le Stanze della Fotografia Isola di San Giorgio - <http://www.lestanzedellafotografia.it>
- **MIMMO JODICE Senza Tempo** a TORINO fino al 7 gennaio 2024 - Gallerie d'Italia Piazza San Carlo, 156 - <https://www.gallerieditalia.com/it/homepage/torino/>
- **EVE ARNOLD. L'opera, 1950-1980** a FORLÌ fino al 7 gennaio 2024 – museo civico San Domenico piazza Giudo da Montefeltro - <https://mostremuseisandomenico.it>
- **Il linguaggio delle immagini. Fotografia in Italia tra gli anni 80 e 90** a SOLIERA MO fino al 7 gennaio 2024 piazza Fratelli Sassi, 2 - <https://www.incarpi.it/en/arte/758-il-linguaggio-delle-immagini-fotografia-in-italia-tra-gli-anni-80-e-90-soliera-castello-campori>
- **OCLUS FOTO FESTIVAL** a VENEZIA fino al 15 gennaio 2024 – Museo di palazzo Fortunity e Galleria in Corte Bugno Art Gallery - oculusfotofestival.com
- **JIMMY NELSON Humanity** a MILANO fino al 21 gennaio 2024 – palazzo Reale via del Duomo 12 - palazzorealemilano.it
- **TINA MODOTTI L'opera** a ROVIGO fino al 28 gennaio 2024 – palazzo Roverella via Giuseppe Laurenti, 8/10 www.fondazionecariparo.it
- **Oltre il Mito. Sguardi di donne** a VENEZIA fino al 31 gennaio 2024 Laguna Libre Eco Osteria & Cultura Fondamenta di Cannaregio 969 - <https://www.lagunalibre.it/it/>
- **DOROTHEA LANGE L'altra America** a BASSANO DEL GRAPPA fino al 4 febbraio 2024 - Museo Civico piazza Garibaldi, 34 - <https://www.museibassano.it>
- **GABRIELE BASILICO Le mie città** a MILANO fino al 11 febbraio 2024 – palazzo Reale via del Duomo 12 - palazzorealemilano.it
- **ROBERT MAPPLETHORPE e VON GLOEDEN Beauty and Desirè** a FIRENZE fino al 14 febbraio 2024 – Museo del Novecento piazza Santa Maria Novella 10 - info@museifirenze.it
- **YAYOI KUSAMA Infinito Presente** a BERGAMO dal 17 novembre al 24 marzo 2024 – palazzo della Ragione piazza Vecchia - <https://bergamobrescia2023.it/eventi/yayoi-kusama-infinito-presente>

...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica

www.juzaphoto.com

www.canon.it

www.nikon.it

tecnicafotografica.net

www.flickr.com

www.reflex-mania.com

www.fotocomefare.com

www.nital.it

...per conoscere i fotografi

... per leggere di fotografia

www.grandifotografi.it

www.librinews.it

www.fotografareperstupire.com

www.fiaf.net

[up photographers \(lingua inglese\)](http://upphotographers.com)

www.fotografia.it

www.gentedifotografia.it



#



Sei fotografe italiane da conoscere

Il FOTOGRAFO del mese.... SOPHIE CALLE è nata a Parigi il 9 ottobre 1953.

Dopo un'adolescenza impegnata nella politica, nel 1973 decide di partire e girare il mondo. Nel 1978 fa rientro nella sua città, dove si dedicherà alla fotografia, passione nata durante il suo lungo viaggio. Alla fine degli anni settanta inizia a stendere i suoi primi *Journaux intimes*, tra le cui pagine si susseguono riflessioni corredate da immagini. Tra questi, registra le sue prime *Filatures parisiennes*, in cui segue degli sconosciuti per strada fino a perderli di vista, per dimenticarsene completamente qualche istante dopo. La prima opera che la inserisce nel mondo dell'arte è *Les Dormeurs* (1979), che ha presentato nel 1980 alla undicesima Biennale di Parigi al Museo di Arte Moderna. Sophie Calle invita a dormire nel suo letto, una dopo l'altra, ventinove persone tra conoscenti e sconosciuti, per otto ore consecutive. Le riprende nel sonno scattando una foto ogni ora. In una conferenza tenutasi a Tokyo nel 1999. La prima opera di Sophie Calle indica già l'originalità del suo percorso, la ricerca del soggetto in episodi di vita reale, facendo uso di quella che diverrà la sua cifra stilistica caratterizzante, il suo "marchio di fabbrica": l'unione di fotografie e testi. Significativo precedente per questa "tecnica" è stata individuato dalla critica nella corrente artistica degli anni settanta denominata *Narrative Art*, di cui tra gli esponenti maggiori c'era Jean Le Gac. Nel decennio seguente realizza ed espone numerose opere di forte impronta autobiografica e dalla spiccata attitudine voyeuristica, tra le quali *Suite vénitienne* (1980), *L'Hôtel* (1981), *La Filature* (1981), *Le Carnet d'Adresses* (1983), *Les Aveugles* (1986), *Les Tombes* (1990), *Fantômes* (1989-1991). Nella sua opera vita e arte si confondono continuamente: "Erede lontana delle attitudini artistiche teorizzate da Allan Kaprow alla fine degli anni cinquanta, l'artista ha fatto propria l'idea secondo cui "la linea che separa la vita dall'arte deve essere serbata in modo tanto fluido, al limite impercettibile, quanto possibile". Dal 1988 al 2003 intraprende lavori autobiografici, come quello sul dolore, *Autobiographies e Douleur exquise*. Un momento particolare nel 1992 si inserisce nella sua vita artistica: il matrimonio con Greg Shepard avvenuto durante le riprese del film *No Sex Last Night*, terminato con il divorzio soltanto dopo un anno. La sua attività artistica prosegue intensamente tra Parigi e New York, con produzione di opere, come *Gotham Handbook* (1994), *Le Régime chromatique* (1997) e *Des journées entières sous le signe du B, du C, du W* (1998) e con varie collaborazioni, una delle quali particolarmente interessante, dal 1994 al 1998, con lo scrittore statunitense Paul Auster, pubblicata nel cofanetto *Doubles-Jeux* (1998). Tale opera ripropone precedenti lavori della Calle (tra cui *Suite vénitienne*, *L'Hôtel*, *Le Rituel d'anniversaire*) insieme a quelli realizzati per l'occasione (*Gotham Handbook*, *Le Régime chromatique*, *Des journées entières sous le signe du B, du C, du W*). La mostra *Sophie Calle. M'as tu vue al Centre Pompidou* (19 novembre 2003- 15 marzo 2004) ha riunito le opere storiche e le più recenti dell'artista. Paul Auster si ispira a Sophie Calle per il personaggio di Maria nel romanzo *Leviatano* e Sophie si immedesima in Maria, in un gioco di identità che si muove tra finzione e realtà. Nel 2007 le viene assegnato il ruolo di rappresentante della Francia nel Padiglione francese della 52' Biennale d'Arte Contemporanea di Venezia. L'opera presentata alla Biennale dal titolo *Take care of yourself, prenez soin de vous, cuidate mucho* (in italiano "Prenditi cura di te"), ha suscitato un forte impatto emotivo. Si compone di fotografie, testi, video e installazioni con le voci delle 107 donne invitate a leggere il messaggio di addio che un uomo, per la fine di un amore, ha inviato a Sophie Calle: un coro di 107 donne che combattono le parole false dell'uomo con senso di complicità e soddisfazione, presente anche sul volto di Sophie sistemata in disparte. Si susseguono nel Padiglione francese 107 figure femminili, che esprimono con video e foto, con i loro volti e le loro parole, reazioni diverse a questo addio: tra queste, Jeanne Moreau, Miranda Richardson, Emanuelle Laborit, la pornstar Ovidie e l'attrice italiana Luciana Littizzetto. In uno spazio completamente buio del padiglione sono proiettati inoltre contemporaneamente due video che mostrano, a confronto, due ballerine, una indiana ed una occidentale che esprimono con movimenti i loro sentimenti per la fine di un amore ed una differente percezione del dolore della separazione. Non si può trascurare infine l'installazione dal titolo "Pas pu saisir la mort" ("Non ho potuto scegliere la morte"), composta da video e testo presentata, in contemporanea, al Padiglione Italia: Sophie Calle descrive gli ultimi giorni di vita della madre, solo con i sottili e graduali passaggi dalla vita alla morte. Sophie Calle oggi vive tra lo studio di Malakoff (Parigi) e New York.



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il
CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail proposte: consiglieri@laroccafoto.it